### Rivoluzionamenti in vista nel calcio

# Oggi al C.F. si parla degli arbitri e degli stranieri

**Probabile una resa dell'AIA: niente sciopero quindi e sottomissione alla Federcalcio — Però rimangono i rischi impliciti nella riforma**

*Come già annunciato oggi si riunirà nella sua sede di via Allegri il Consiglio Federale della Federcalcio per l'esame di una serie di questioni della massima importanza: a cominciare dalla riorganizzazione del settore arbitrale, per continuare con la ventilata riapertura delle porte agli stranieri e per finire con la nuova regolamentazione della giustizia federale. Si capisce che il problema principale è rappresentato dal primo punto all'ordine del giorno: si tratta infatti di una «rivoluzione» di portata quasi storica, se si considera che da venti anni a questa parte gli arbitri hanno goduto della più ampia autonomia, potendo nominare i propri dirigenti attraverso regolari elezioni e potendo governarsi in piena indipendenza.*

*Ora invece con le riforme allo studio gli arbitri dovrebbero passare alle strette dipendenze della Federcalcio: verrebbero governati da dirigenti nominati dalla Federcalcio e verrebbero giudicati dalla Federazione anche dal punto di vista disciplinare e di merito. In proposito Agnelli aveva espresso le sue intenzioni già subito dopo la sua elezione a presidente della Federcalcio: poi dopo essersi occupato di problemi più urgenti ha dato mano alla realizzazione dei suoi piani negli ultimi tempi non senza incontrare la viva ostilità degli arbitri ed in particolare del loro presidente Generoso Dattilo.*

*Si è arrivati così alla riunione di sette giorni fa a Bologna tra Dattilo ed i rappresentanti della Federcalcio per tentare di raggiungere un accordo sulla nuova organizzazione del settore arbitrale: ma la riunione si è conclusa con un nulla di fatto stante le divergenze tra le due parti. Pertanto si è ricominciato a parlare della probabilità di uno sciopero degli arbitri in difesa della loro autonomia, se nella riunione odierna il C.F. della Federcalcio approverà i progetti di Agnelli. Ma in verità non crediamo che si possa arrivare a soluzioni così drastiche. E non perchè Agnelli abbia intenzioni di recedere dai suoi piani (giusto ieri in una intervista concessa al quotidiano torinese «Tuttosport» ha confermato infatti la sua decisione di andare sino in fondo). Piuttosto invece c'è da prevedere una resa a discrezione dell'AIA. Abbiamo parlato ieri con Dattilo al quale abbiamo chiesto se intendeva rispondere alla intervista di «mister Fiat». E Dattilo ci ha risposto che non lo riteneva corretto alla vigilia della riunione del C.F. e poche ore prima del suo incontro preliminare (avvenuto ieri sera alle 21) con i vicepresidenti della Federcalcio.*

*Abbiamo chiesto allora a Dattilo se il suo atteggiamento doveva considerarsi come una premessa di buon auspicio per il risultato delle trattative: e Dattilo ci ha risposto: «Voi giornalisti siete furbi e intelligenti. Traete voi le conclusioni». C'è sembra dunque che non dovrebbero sussistere dubbi sullo «ammorbidimento» delle posizioni di Dattilo: specie dopo che molte sezioni arbitrali sono passate al «nemico» per averne avuto promesse di incarichi nell'organizzazione del nuovo settore. Infatti a comporre il primo comitato direttivo del settore arbitrale dovrebbero essere chiamati tra l'altro Cevolani (Milano) e Conticini (Firenze) che hanno un gran seguito nelle loro sezioni arbitrali e che si sono battuti fin dal principio in favore del progetto di Agnelli: in più Mattea (Torino), Pieri (Trieste), Dani (Genova), Scorzoni (Bologna), Balestrazzi (Bari), Gamba (Napoli) dovrebbero assicurare altri consensi da varie zone d'Italia.*

*Per cui Dattilo ed i romani rischierebbero di rimanere isolati. D'altra parte nella sua intervista a «Tuttosport» Agnelli fa capire di essere disposto a lasciare in vita l'AIA, a fianco del settore arbitrale, delegando all'AIA oltre ai suoi compiti associativi e rivendicativi di categoria anche qualcuna delle funzioni del costituendo settore. Si capisce che su questa base anche Dattilo sarebbe disposto a capitolare.*

*Un accordo tra le due parti dunque è abbastanza probabile: però la cosa non aiuta a capire se la riforma di Agnelli sia giusta o meno. In effetti sembrano piuttosto fondate le preoccupazioni espresse dagli arbitri quando parlano di minaccia alla loro indipendenza e del rischio di finire col doversi sottomettere alle società essendo la Federcalcio divenuta una filiazione dei clubs sotto la presidenza di Agnelli. E seppure gli arbitri — come afferma qualcuno — fossero mossi quasi esclusivamente dalla preoccupazione di perdere il «cadreghino», tali perplessità ci sembrano tuttora fondate: specie perchè Agnelli non è riuscito a fugarle nella sua intervista. A domanda precisa sull'argomento mister Fiat ha così risposto: «Questa prospettiva non esiste, quel timore è infondato. La nomina dei dirigenti del settore arbitrale da parte del C.F. non significa affatto dipendenza degli arbitri dalle società o dalle Leghe. Esiste una netta distinzione tra ORGANIZZAZIONE e funzione. In genere si tende a confondere i due termini del problema ed è proprio in questa confusione che sta l'equivoco. Mentre infatti l'assoluta indipendenza della funzione arbitrale non solo è riconosciuta ma è addirittura ritenuta indispensabile dalla Federazione, non altrettanto si può dire di quel complesso di istituzioni e strutture normalmente designate come organizzazione arbitrale».*

*Come si vede si tratta solo di parole e di promesse: bisogna vedere se troveranno poi pratica attuazione. Il fatto è che sapendo come la loro carriera dipenda da una commissione formata dalla Federcalcio e come i loro dirigenti siano strettamente legati al carro di Agnelli, gli arbitri potrebbero essere sia pure inconsciamente indotti a favorire certe squadre: o per lo meno è possibile che un convincimento di questo genere si radichi nel pubblico.*

*Si può concludere dunque che la riforma se da una parte, ben realizzata, può stroncare le «sette» createsi nell'AIA, dall'altra, stante il predominio di Agnelli e delle società sulla Federcalcio minaccia di trasformarsi invece in provvedimento antipopolare e controproducente.*

*Degli altri argomenti in esame converrà accennare in sintesi. A proposito della giustizia federale pare che si voglia togliere alla Commissione di Appello Federale il potere di emettere sentenze decisive: la CAF dovrebbe invece rinviare all'esame della Lega quei casi nei quali riscontrasse difetti di giudizio. L'ultima parola tornerebbe dunque alla Lega (altra innovazione abbastanza pericolosa come si vede in quanto porrebbe tutto il potere nelle mani di Pasquale e soci). Per gli stranieri sembra invece che al C.F. sia stata raggiunta una certa unanimità di vedute onde riaprire il tesseramento. Verrebbe concessa la possibilità di acquistare un solo straniero ad ogni squadra (senza contare naturalmente i fuori-quota come Liedholm e gli oriundi che verrebbero senz'altro equiparati agli italiani). L'ingaggio degli «oriundi» sarebbe subordinato ai limiti di età (23 anni): ogni squadra inoltre non potrebbe ingaggiare più di un oriundo (fatte eccezione anche qui per gli «italianizzati» come Montuori, Schiaffino, Ghiggia, Da Costa ecc.). Si capisce che la proposta se approvata sarà quanto mai dannosa per il calcio italiano.*

*L'ultima proposta inserita nel nuovo progetto di regolamento riguarda infine la possibilità di riaprire le liste di trasferimento dal 15 ottobre al 15 novembre senza nessuna limitazione, concedendo ciò la possibilità di includere in lista anche i giocatori che abbiano già partecipato a gare di campionato.*

*Come si vede la riunione odierna promette di essere interessantissima. Probabilmente però non basterà una giornata per esaurire l'ordine del giorno: si prevede dunque che la riunione del Consiglio Federale si protrarrà anche nella giornata di domani.*

ROBERTO FROSI

**AGNELLI e DATTILO: fino a ieri fierissimi nemici, divisi da opposte tesi sul progetto per la nuova organizzazione arbitrale. Oggi invece è probabile che raggiungano un accordo amichevole**

### Per i quarti di finale della Coppa Europa

# Un'eventuale «bella» Spagna-URSS forse si giocherà in giugno a Roma

BERNA, 21 — Se si dovrà disputare una «bella» tra la Spagna e l'URSS nella Coppa d'Europa per squadre nazionali di calcio, non è escluso che essa abbia luogo a Roma. La capitale italiana è infatti candidata, insieme con Parigi, per ospitare tale eventuale terzo incontro.

I quarti di finale della Coppa d'Europa per nazioni si disputeranno secondo il seguente calendario: Francia contro Austria il 27-3 a Vienna; Romania contro Cecoslovacchia il 21-3 a Bucarest; Portogallo contro Jugoslavia l'8-5 in Portogallo. L'incontro di ritorno avrà luogo il 22 maggio in Jugoslavia; URSS contro Spagna, andata il 29-5 a Mosca, ritorno il 9-6 a Madrid. Eventuale terza partita il 16 giugno a Parigi o a Roma. Intanto l'Unione europea delle società di calcio ha fissato le date per i quarti di finale della Coppa d'Europa per società: OGC-Nizza contro Real Madrid: andata il 1-2 a Nizza alle ore 15; ritorno il 2-3 a Madrid alle 20.30. Sparta di Rotterdam contro Glasgow Rangers: andata il 9-3 a Rotterdam alle ore 20; ritorno il 16-3 a Londra. F.C. Barcellona-Wolverhampton Wonderers: andata il 10-2 a Barcellona; ritorno non ancora fissato. Sport Club di Vienna contro Eintracht Francoforte: andata il 2-3 a Francoforte; ritorno il 16-3 a Vienna.

Nella foto: Di Stefano

### Nuovi guai nella Lazio

# Fumagalli infortunato

**L'attaccante laziale si è procurato una ferita alla testa in allenamento**

*Per la trasferta di Padova, Bernardini sarà costretto a fare a meno anche di Fumagalli. Lo sfortunato «Fuma», infatti, nel corso della partita di allenamento sostenuta ieri dai biancoazzurri al Tor di Quinto contro la giovane compagine dell'Ex Massimo, ha riportato una ferita lacero contusa alla testa a seguito di uno scontro con un avversario giudicata guaribile in 8 giorni alla clinica Villa Mafalda ove gli sono stati praticati cinque punti di sutura.*

*Serie difficoltà intralciano, perciò, il lavoro del trainer biancoazzurro che, dopo l'infortunio di Pozzan, aveva deciso di rimpiazzare quest'ultimo con Fumagalli. La partita di ieri, infatti, doveva decidere dello stato di forma di questi e l'efficienza del nuovo quintetto di punta. Nei primi quarantacinque minuti i cinque attaccanti schierati da Bernardini, vale a dire Mariani, Tozzi, Fumagalli, Franzini, Bizzarri, avevano fornito una buona prova apparendo il quintetto di punta più idoneo alla dura trasferta di Padova, considerando gli elementi a disposizione di «Fulvio».*

*Ora, molto probabilmente, Bernardini sarà costretto a varare il quintetto di punta sceso contro l'Ex Massimo nella ripresa, un attacco qualitativamente inferiore al primo, e cioè: Bizzarri, Mariani, Tozzi, Franzini, Recagni. Per la verità, infatti, questo schieramento non ha molto soddisfatto; non è da escludere, perciò, che Bernardini prenda ulteriori decisioni, sebbene abbia ben poco da scegliere; una di queste, ad esempio, potrebbe essere rappresentata dal rientro di Carosi a mediano destro e dall'avanzamento di Carradori ad interno destro.*

*Per la cronaca diremo che l'incontro con l'Ex Massimo è stato vinto dai biancoazzurri per 5-0, queste le due formazioni:*

*LAZIO: Lovati (Bellagamba); Molino (Lo Buono), Eufemi (Del Gratta); Carradori (Carosi), Janich (Molino), Prini (Fumagalli); Mariani (Bizzarri), Tozzi (Mariani), Fumagalli (Tozzi), Franzini, Bizzarri (Recagni).*

*EX MASSIMO: Grisolia II (Chiocchini); Bartoli, Grisolia I; Velletti, Muratori (Alfani), Lombardo; Sansoni II, Feliziani (Di Girolamo), Pedroni, Notaro (Esposito), Capozzi.*

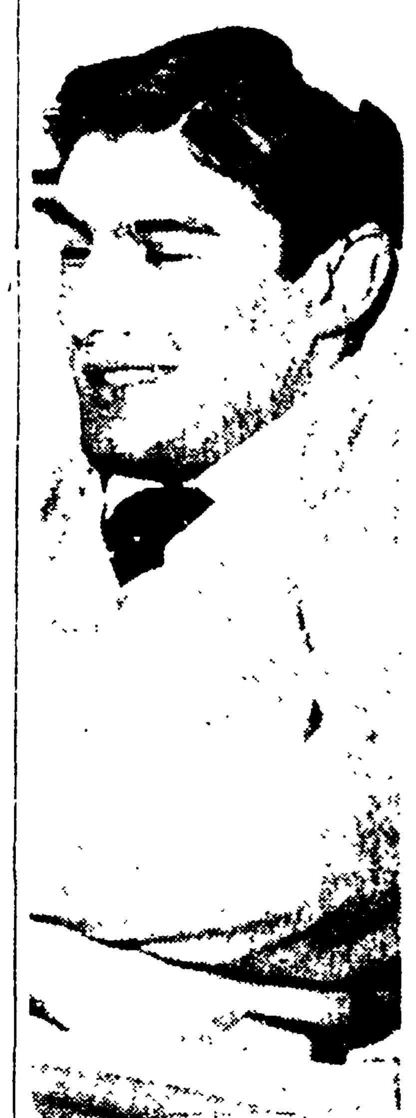
*La squadra biancoazzurra ha disputato un miglior gioco nel primo tempo: quattro delle cinque reti, infatti sono state marcate nei primi 45', durante i quali, Fumagalli e Mariani hanno avuto modo di mettersi in buona evidenza mostrando di intendersi alla perfezione. Purtroppo al 36' della ripresa Fumagalli subiva il malaugurato incidente di cui sopra, aggravando ulteriormente l'attuale posizione della squadra biancoazzurra che era già costretta a fare a meno dei «militari» Cei e Rozzoni e degli infortunati Pozzan e Visentin.*

*Questa la successione delle reti realizzate al Tor di Quinto: al 14' Fumagalli, al 16' e al 18' Mariani, al 36' Franzini, nella ripresa al 37' Recagni.*

* * *

*Schiarita invece in campo giallorosso. Per l'incontro con i partenopei, Foni molto probabilmente potrà avvalersi, al centro dell'attacco, di Manfredini. Pedro, infatti, tornato ieri a Roma ha potuto partecipare all'allenamento che il trainer giallorosso ha fatto disputare ieri pomeriggio ai giocatori che non avevano preso parte mercoledì all'incontro con l'Ostia Mare.*

*E' stata giocata una breve partita con i ragazzi di Tessari: nella formazione dei titolari hanno giocato: Cudicini; Stucchi, Griffith; Di Bari, Marcellini, Giovannini; Orlando, Manfredini, Bernardin, altri due juniores hanno completato l'undici. Pertanto, contro il Napoli, la Roma dovrebbe schierarsi nel seguente ordine: Panetti; Griffith, Corsini; Giuliano, Losi, Guarnacci; Ghiggia, David, Manfredini, Selmosson, Castellazzi.*



**FUMAGALLI ricoverato alla Clinica Villa Mafalda. E' visibile sulla nuca il cerotto che copre la ferita da lui riportata in allenamento**

### Oggi la «Militare» si allena all'Appio

I sedici convocati per la nazionale militare di calcio (i juventini Mattrel, Stacchini, Benato, Sarti, Longo e Volton, i laziali Cei e Rozzoni, il bolognese Fogli, il padovano Gasperi, il fiorentino Castelletti, il palermitano Vasade, il napoletano Bertucco) hanno sostenuto ieri pomeriggio un allenamento atletico seguito da una sgambatura a due porte a squadre ridotte, durata circa mezz'ora. Tutti i giocatori sono apparsi in buone condizioni fisiche.

Per oggi pomeriggio alle 14,30 è confermata una partita di allenamento contro i Vigili Urbani al Motovelodromo Appio.

Molto probabilmente, nel primo tempo verrà schierata la formazione che scenderà in campo ad Atene, cioè: Mattrel; Castelletti, Sarti; Gasperi, Delfino, Fogli; Bozzoni, Costa, Rozzoni, Pestrin e Stacchini. Nella ripresa verranno anche utilizzati Cei, Volterina, Longon, Vasade e Bertucco.

La nazionale militare partirà in aereo lunedì prossimo [illegible]

### Con Monti e Zardini favoriti

# Domani avranno inizio i mondiali di bob a due

**Nelle ultime prove effettuate ieri si sono messi ancora in evidenza austriaci, tedeschi e statunitensi che appaiono i più temibili concorrenti per gli azzurri**

CORTINA D'AMPEZZO, 21. — Sulla pista olimpica, con cielo parzialmente coperto ed una temperatura insolitamente mite (aggirantesi sullo zero), si sono conclusi questa mattina gli allenamenti delle dodici rappresentative nazionali in vista dei campionati mondiali di bob a due.

Nella prima manche il più veloce è risultato l'austriaco Aste con 1'19"74/100, tallonato ad una quindicina di centesimi da Monti e da Zardini ed a circa un secondo dall'americano Benham, dallo svizzero Zoller e dall'inglese Taylor nell'ordine.

La seconda manche è stata invece appannaggio del tedesco Schelle col tempo di 1'19"98/100, seguito da Benham con 1'20"17/100, dall'altro americano Fortune e quindi da Monti e da Zardini. Nella classifica complessiva Monti ha preceduto di un soffio Zardini, Benham, Aste e Schelle.

Domani riposo e lavori di rifinitura alla pista. Le prime due prove di campionato si svolgeranno sabato mattina e le ultime domenica. Per quanto il «stato» [illegible] Monti ed il suo eterno rivale Zardini consentano le più lusinghiere previsioni, gli ambienti sportivi cortinesi [illegible] che mai come quest'anno la lotta per il titolo mondiale sia apparsa [illegible] ed incerto il risultato.

EUGENIO MONTI

* * *

ST GERVAIS, 21 — Tre degli uomini che si classificarono entro i primi dieci posti nella prova di slalom gigante delle Olimpiadi invernali del 1956 rappresenteranno ancora la Francia ai Giochi invernali di Squaw Valley. Si tratta di Adrien Duvillard che nel 1956 giunse quarto, Charles Bozon, quinto e François Bonlieu nono.

Gli altri selezionati sono Guy Périllat, Jean Vuarnet ed Albert Gacon. Nel settore femminile sono state scelte Therese Leduc ed Arlette Grosso.

* * *

MOSCA, 21 — La campionessa sovietica di pattinaggio, Tamara Ryjova, ha stabilito un nuovo record generale femminile con punti 196,416 per aver concluso, ai campionati dell'URSS, i 500 metri in 46", i 1500 in 2'30"3, i 1000 in 1'35"1 e i 3000 in 5'16"6.

Il record apparteneva alla sovietica Romanova, con punti 203,299.

* * *

BORAAS, 21 — L'olimpionico e campione del mondo di fondo dei [illegible] Sixten Jernberg si è classificato soltanto al terzo posto in una gara disputata su 12 km. a Boraas.

La corsa è stata vinta da Janne Stefansson in 42'09"; 2) Erik Larsson 42'36"; 3) Sixten Jernberg 42'46".

* * *

WINDSOR, 21 — La nazionale sovietica di hockey su ghiaccio ha subito la terza sconfitta successiva in Canadà, ad opera della squadra del Windsor Bulldogs. I canadesi hanno vinto per 6-2.

### La rassegna dei puri comincia oggi

# Campania e Venezia Tridentina ammesse al trofeo delle Regioni

#### Campania-Lombardia 3-2

Si sono disputate ieri le due partite di qualificazione per il torneo delle Regioni, conclusesi con le vittorie della Campania e del Piemonte. Il torneo comincerà oggi con il calendario a fianco riportato. Ecco il dettaglio delle due partite di ieri:

**Campania-Lombardia 3-2**

**CAMPANIA:** Panza, Colucci, Prisco; Milano, Vernati, Fiorentini; Di Meglio, Romanielo, Smaldone, Florio, Neri.

**LOMBARDIA:** Zappieri, Carminati, Bologna; Chiodaroli, Corazza, Colombo; Da Busti, Reato, Radaelli, Moggi, Pezzetti.

**ARBITRO:** Falloni di Roma.

**MARCATORI:** al 3' Di Meglio, al 28' Neri. Nella ripresa: al 20' Pezzetti, al 21' Neri, al 32' Pezzetti.

Possiamo definire senz'altro bugiardo il risultato finale che toglie definitivamente dalla lotta l'undici lombardo. Tre incursioni in contropiede, che hanno trovato complici involontari i difensori bianchi, sono valse a spianare la via del successo ai campani nettamente inferiori sul piano tecnico. La prima rete si aveva in apertura di gioco. Smaldone smista rapidamente sulla destra, Bologna riesce però ad anticipare lo intervento di Di Meglio e ad allungare all'indietro. L'incerto Zappieri non trattiene e l'ala rossa non ha difficoltà ad insaccare. Una serie di facilissime occasioni vengono poi fallite dagli avanti della Lombardia sino a quando i campani non pervengono al raddoppio con Neri che sfrutta un'incertezza della intera terza linea lombarda. Nella ripresa completo monologo dei settentrionali ma la superiorità non serve a ridurre lo svantaggio.

Al 20' Pezzetti riapriva le speranze ai bianchi con una bella rete. Passavano però appena 4' che Neri, approfittando di un errato piazzamento di Zappieri, da posizione impossibile riusciva a riportare tutto come prima. Una nuova prodezza di Pezzetti al 32' non aveva che valore platonico.

**Venezia Tridentina batte Piemonte per squalifica**

**PIEMONTE:** Rizzo; Fadda, Ravero; Confalonieri, Magni, Gallinari; Bessi, Buschin, Binotti, Merlotti, Gini.

**VENEZIA TRID.:** Dollana; Miorelli, Padovan; Tappeiner, Abate, Pellegrini; Nicoletti, Zhischebrugger, Lorenzon, D'Agostini, Gasperi.

**ARBITRO:** De Marco di Torre del Greco.

**MARCATORI:** al 11' Merlotti (rigore), nella ripresa, al 41' Buschini.

La noia ha assalito gli spettatori per gli interi 90' di gioco. Senza mostrare nulla di eccezionale il Piemonte si è assicurata la vittoria necessaria ad aprire la porta alla disputa degli ottavi del torneo delle regioni.

Solo a 4' minuti dal termine del primo tempo però gli uomini in maglia azzurra hanno potuto aver ragione del catenaccio dei veneti: Merlotti a conclusione di una buona azione personale riusciva a battere Dollana ma il suo tiro veniva intercettato dal pugno di Padovan appena fuori la linea di porta. Il conseguente rigore veniva trasformato dallo stesso Merlotti. Nella ripresa le posizioni si sono invertite ed agli attacchi dei veneti, alla ricerca del pari, rispondeva il Piemonte con una accorta tattica difensiva. I bianconeri non passavano. Ancora al 41' (minuto fatale per i veneti) veniva invece il raddoppio su azione personale di Buschini.

**Però in serata la giuria annullava il risultato del campo e concedeva la vittoria alla Venezia Tridentina per avere il Piemonte schierato un giocatore di età superiore al massimo consentito.**

#### Le gare di oggi (ore 14,30)

**Friuli Venezia Giulia-Liguria** (campo Acquacetosa n. 10)
**Calabria contro la Campania** (campo Stella Polare Ostia)
**Toscana-Emilia** (campo Tre Fontane)
**Puglie-Veneto** (campo Eucalipti)
**Lucania - Sardegna** (campo Roma)
**Lazio-Umbria** (campo OMI)
**Sicilia contro la Venezia Tridentina** (campo Appio)
**Abruzzi-Marche** (campo Acquacetosa n. 9)

#### Rik Van Steenbergen costruirà biciclette

PARIGI, 21 — Il ciclista belga Rik Van Steenbergen ha firmato un contratto con la casa «Peugeot» in virtù del quale saranno costruite biciclette «Rik Van Steenbergen». Corridori con questa nuova marca di biciclette gareggeranno già nel 1960.

Il contratto, che è stato firmato ieri, ha una durata di 20 anni. Per quest'anno Van Steenbergen non correrà con biciclette che portano il suo nome.

### A Boston per il titolo dei medi

# Stasera l'atteso match «Sugar» Robinson-Pender

**Lo stupefacente «Sugar» è però riconosciuto campione solo nel Massachussets e nello Stato di New York mentre la N.B.A. riconosce Fullmer**

BOSTON, 21 — Domani sera Ray Robinson metterà finalmente in palio contro Paul Pender al «Boston Garden» il suo titolo mondiale dei pesi medi. Negli ambienti del pugilato americano si sostiene che Robinson difenderà domani soltanto i due cinquantesimi della corona mondiale perchè i restanti 48/50 appartengono a Gene Fullmer. Il pugile negro, è riconosciuto infatti detentore del titolo soltanto da due dei 50 stati americani: New York e Massachusetts, gli altri stati riconoscono Fullmer.

Robinson conquistò per la quinta volta il titolo mondiale dei medi battendo Carmen Basilio ai punti in un combattimento di rivincita disputato il 25 marzo 1958 a Chicago. Da allora egli ha effettuato un solo incontro sconfiggendo Bobby Young per K.O. alla seconda ripresa il 14 dicembre scorso a Boston.

Questo il suo solo combattimento sul quadrato dopo il marzo 1958, egli ha però al suo attivo una moltitudine di altri combattimenti davanti alle varie commissioni od ai tribunali perdendo il suo titolo davanti alla commissione di New York, recuperandolo, perdendolo di nuovo davanti alla «National Boxing Association», il tutto sempre minacciando di citare davanti al tribunale i suoi ex consiglieri, i membri delle commissioni ed il suo stesso avvocato.

Da tutte queste battaglie senza gloria, Robinson ne è uscito conservando un lembo del titolo dei medi, a più riprese in un modo che non sarà probabilmente mai eguagliato negli annali del pugilato.

Oggi nessuno prende troppo sul serio nè Robinson, nè il suo combattimento di domani. Malgrado i suoi 39 anni, il «re di Harlem» viene dato favorito per 3-1. Questo sarà il 152 combattimento della sua carriera nel corso della quale è stato sei volte campione del mondo, riportando ben 142 vittorie.

Il suo avversario di domani, Paul Pender, ha 29 anni e, in 11 anni di professionismo, ha disputato soltanto 42 incontri, ottenendo 35 vittorie, 5 sconfitte e 2 pareggi. Pugile locale, Pender ha disputato tutti i suoi combattimenti a Boston ad eccezione di due. Egli è il solo che possa permettere agli organizzatori di contare su un incasso conveniente in uno dei due Stati che riconoscono ancora Robinson campione del mondo.

Pender non è un «colpitore potente» e può aspirare alla vittoria soltanto se il combattimento andrà avanti nelle riprese. Infatti, se il match giungerà fino al limite delle 15 riprese, Pender, più giovane di Robinson di 10 anni, coraggioso e molto robusto, può sperare di ottenere un verdetto favorevole.

#### I campionati militari di pugilato

PESARO, 21 — Al Palazzo dello Sport di Pesaro nella seconda giornata dei campionati nazionali militari di pugilato si sono qualificati per le finali dei dilettanti, terza serie, i leggeri Pitardi della Marina e Tarozzi dell'Esercito e i medio-massimi Befani dello Esercito e Ferretti dell'Aeronautica. Qualificati per le finali dei novizi i piuma Cora e Morra dei Carabinieri i leggeri Casella dell'Aeronautica e Falconi dell'Esercito, il gallo Figus dei Carabinieri e il medio Saggesi pure dei Carabinieri.

#### Prime iscrizioni alla «Corsa della Pace»

PRAGA, 21 — L'Unione Sovietica, la Francia e la Gran Bretagna sono i primi tre paesi che si sono iscritti alla prossima edizione della Praga-Varsavia-Berlino di ciclismo per dilettanti, che si disputerà la prossima estate.

A questa competizione sono stati invitati 20 paesi.

### La grande manifestazione giovanile

# Scelte le squadre per il Torneo di Viareggio

VIAREGGIO, 21. — Il Centro giovani calciatori di Viareggio annuncia oggi l'elenco ufficiale delle squadre italiane e straniere che dal 19 al 29 febbraio prossimo parteciperanno al XII Torneo Internazionale Giovanile di Calcio, Coppa del Carnevale di Viareggio.

Ecco le sedici squadre che parteciperanno al torneo: Partizan di Belgrado, Vasas di Budapest, Levsky di Sofia, Bajern di Monaco di Baviera, Dukla di Praga, N H Sibenik (Jugoslavia), Le Girondein di Bordeaux, Milan vincitore del Torneo del '59, Torino, Udinese, Genoa, Lazio, Sampdoria, Roma, Bologna, Fiorentina.

#### Riunione «Indoor» a Los Angeles

LOS ANGELES, 21 — Una importante riunione di atletica «Indoor» si svolgerà domani sera al «Memorial Sports Arena» di Los Angeles. In tale occasione farà il suo debutto stagionale il primatista mondiale del peso, Parry O'Brien. Parteciperanno inoltre alla riunione il saltatore in alto Charles Dumas, Hal Connolly — recentemente operato di ernia doppia — il quale lancerà il peso e non il martello, la giovane speranza statunitense Dyrol Burleson che si troverà di fronte sul miglio lo svedese Dan Waern, Bob Gutowski e Don Bragg nell'asta. Nelle due principali gare di velocità saranno di scena gli specialisti, Woodhouse e Norton.

### La riunione a Tor di Valle

# Vittoria di Velabro nel «Premio Cassino»

**La corsa «Tris» alle Mulina vinta da Ferdinando**

Il Premio Cassino (lire 525 mila, metri 2060), prova di centro della riunione di trotto di ieri all'Ippodromo di Tor di Valle, non è sfuggito al favorito Velabro.

Al via Velabro era in rottura ed in testa andava Quintavalle seguito da Glenn, Nileta, Fanturo, Elogio e gli altri. Velabro rimesso dalla rottura si portava all'esterno di Nileta. Dopo la seconda curva sempre Quintavalle al comando seguito da Glenn al cui fianchi era Elogio quindi Nileta, Velabro e Fanturo. In retta di fronte Velabro superava Elogio e si portava all'attacco di Quintavalle che gli resisteva brillantemente mentre sempre terzo in corda era Glenn. In retta di arrivo Quintavalle rompeva e Velabro si distaccava.

Ecco i risultati: I CORSA: 1. **Milzadella**, 2. Ciko. Tot. 35, 15, 22 (163). II CORSA: 1. **Castello**, 2. Denever. Tot. 23, 17, 29 (129). III CORSA: 1. **Girifalco**, 2. Primadonna. Tot. 36, 13, 17 (34). IV CORSA: 1. **Maraschino**, 2. Camajore, 3. Santantonio. Tot. 56, 19, 23, 21 (130). V CORSA: 1. **Velabro**, 2. Glenn, 3. Nileta. Tot. 29, 22, 17, 30 (55). VI CORSA: 1. **Cinci**, 2. Corone. Tot. 25, 32, 29 (134). VII CORSA: 1. **Learco**, 2. Actea, 3. Paloma. Tot. 57, 14, 41, 26 (256).

#### La corsa «Tris»

FIRENZE, 21 — Quindici partenti si è aggiudicato il Premio Monte Secchieta, massima manifestazione della giornata di trotto alle Mulina.

Premio Monte Secchieta (lire 500.000, m. 2060): 1) Quintart (R. Nesti) sig. Chet [illegible] al chilometro 1.23.3, 2) Bronte II, [illegible] Ver 30 Tellaro, 4 Concio. N.P. [illegible] Tot. 25, 12, 20 [illegible].

Le altre corse sono state vinte da Baloschino, Fulia, Splendor, Cacone, Anthus. Nel Premio Racine, corsa Tris della settimana, successo di Ferdinando, n. 2 davanti a Dova di Fior, n. 20 e Catrogno, n. 6. Bassa la quota: L. [illegible]

#### Fritz Dennerlein andrà a Brema

La Federazione italiana nuoto ha dato il suo benestare per la trasferta del nuotatore Fritz Dennerlein il quale è stato invitato a partecipare il 30 e 31 di questo mese ad una riunione internazionale a Brema.

Nella piscina di Brema, che misura metri 25, Dennerlein gareggerà nei metri 100 e 200

### In aprile a S. Francisco

# Fullmer-Scholz per il titolo mondiale?

MIAMI BEACH, 21 — Il campione mondiale dei medi (versione NBA), Gene Fullmer, ha ricevuto «un'ottima offerta» per difendere il titolo contro il campione europeo, il tedesco Gustav Scholz, a San Francisco in aprile.

Secondo quanto si apprende, l'offerta è stata fatta dallo organizzatore californiano Benny Ford. Fullmer sta prendendo anche in considerazione la possibilità di un combattimento per il titolo contro Joey Giardello a Miami Beach in aprile ed è in contatto con un organizzatore di Dallas per un eventuale combattimento in questa città.

* * *

MIAMI BEACH, 21 — Willi Pastrano, sceso nella categoria dei mediomassimi, ha battuto la scorsa notte ai punti in dieci riprese Jerry Luedee. Pastrano, che aspira a battersi con Archie Moore per il titolo mondiale dei mediomassimi, ha vinto l'incontro con largo margine di punti e senza impegnarsi troppo.

* * *

VIENNA, 21 — L'ungherese Laszlo Papp, ex campione olimpionico dei pesi medi, ed attuale aspirante ufficiale al titolo europeo della categoria, incontrerà il 30 febbraio prossimo a Vienna in 10 riprese l'americano Lou Perry.

#### Scelte le gare per il campionato ciclistico francese

PARIGI, 21 — La federazione ciclistica francese ha scelto le prove di qualificazione per il campionato di Francia 1960. Tra queste gare sono state incluse sette prove estere: la Milano-Sanremo, il Giro delle Fiandre, la Freccia Vallone, la Liegi-Bastogne-Liegi, il Giro di Spagna, il Giro d'Italia ed il Giro di Lombardia.